COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
E
Protocollo N.0037816/2022 del 26/05/2022



m_dg.DGMC11119.28/04/2022.0015581.U

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REGOLAZIONE DI UNA RETE ISTITUZIONALE TERRITORIALE PER LA COPROGETTAZIONE E L' ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SERVIZI, INTERVENTI E AZIONI RIGUARDANTI IL REINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA E IN MESSA ALLA PROVA

TRA

1) l'**Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia** (di seguito denominato UIEPE) nella persona del Direttore dell'Ufficio, Dott. Domenico Arena, nato a Lecco il 31 agosto 1966;

E

2) **la Città metropolitana**/il **Comune di** _____, nella persona del Sindaco, dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l'incarico ricoperto in _____

3) **l'Università degli Studi di _____,** Dipartimento di _____, rappresentato da _____ nato a _____, domiciliato per il ruolo ricoperto in _____

PREMESSO CHE:

- l'UIEPE, nell'ambito delle politiche di intervento nel settore delle sanzioni penali sul territorio, ha programmato la riorganizzazione, in logica progettuale, del sistema dei servizi, interventi e azioni riguardanti il reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e in messa alla prova, e la revisione delle modalità di progettazione e gestione degli stessi allo scopo di privilegiare, rispetto alle tradizionali forme contrattuali di affidamento dei servizi, i rapporti nella sussidiarietà ed i relativi strumenti di relazione, con l'obiettivo di consolidare e implementare una rete territoriale di supporto attraverso l'attivazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di forme di coprogettazione e di partenariato pubblico/privato sociale;

- In coerenza con tale orientamento programmatico, l'UIEPE intende fare ricorso allo strumento della coprogettazione, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi di cui al successivo punto 1);

- nell'ottica del potenziamento delle relazioni e delle collaborazioni tra il mondo della esecuzione della pena, le istituzioni pubbliche e la società civile, l'UIEPE si è fatto promotore della conclusione di un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con enti e organismi pubblici o di diritto pubblico operanti nel territorio di riferimento in aree aventi attinenza con i bisogni delle persone in misura alternativa e in messa alla prova, allo scopo di attivare e regolare una rete istituzionale per l'avvio e la gestione del predetto processo di coprogettazione e per l'attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale dei servizi e interventi co-progettati;
- alla Proposta di accordo di rete istituzionale hanno dato la loro formale adesione i seguenti soggetti pubblici e organismi di diritto pubblico del territorio mediante l'approvazione del presente accordo:
  1. Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, soggetto proponente;
  2. il Comune di _____;
  3. l'Università degli Studi di _____

SI STIPULA E CONVIENE

quanto segue:

1) Il presente accordo ha per oggetto la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale tra UIEPE, ENTI di cui in premessa, finalizzata alla elaborazione in coprogettazione, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del D.Lgs 3.7.2017, n.117, del progetto dei seguenti servizi ed interventi e alla sua successiva attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale, previa stipula di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 :

   Percorsi di reinserimento psico-sociale e sostegno all'impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato per persone sottoposte a procedimento penale e/o in esecuzione penale esterna con particolare attenzione ai giovani adulti e alle situazioni che necessitano di mediazione interculturale.

2) L' UIEPE assume, per espressa delega degli enti aderenti, il ruolo e le responsabilità di **ente capofila** dell'accordo di rete istituzionale e, in tale ruolo, svolge le funzioni e i compiti di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Rappresenta gli enti aderenti, anche in sede processuale, nei confronti del partner progettuale e dei terzi;

b) Predispone il Documento preliminare e il Piano finanziario preventivo della coprogettazione in accordo con gli impegni assunti dagli Enti Pubblici sottoscrittori del presente atto;

c) Adotta il provvedimento di indizione dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, approvando l'avviso pubblico e gli atti che ne costituiscono parte integrante;

d) Gestisce l'intera procedura dell'istruttoria pubblica, adottando tutti gli atti e I provvedimenti relativi;

e) Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di coprogettazione;

f) Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di negoziazione, con il soggetto selezionato, dell'accordo procedimentale di collaborazione;

g) Stipula con il partner progettuale, previa approvazione del relativo schema, l'accordo procedimentale di collaborazione, in forma di convenzione;

h) Cura l'implementazione dell'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione previsti dal progetto definitivo e ne verifica costantemente l'efficace e corretto funzionamento;

i) Provvede a tutti gli atti, operazioni e attività di esecuzione del progetto definitivo e di gestione dei servizi e degli interventi;

j) Verifica la puntuale e corretta osservanza delle disposizioni della convenzione/accordo di collaborazione, adottando, ove necessario, le misure di carattere sanzionatorio a carico del partner progettuale inadempiente;

k) Provvede con proprio personale al supporto amministrativo e contabile-finanziario della coprogettazione, disponendo la erogazione al partner progettuale del contributo a compensazione, su rendicontazione delle spese sostenute, e cura l'introito delle somme dovute dagli enti aderenti a titolo di cofinanziamento alla relativa spesa;

l) Mette a disposizione per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione il proprio personale con qualifica di funzionario di Servizio sociale e/o psicologo e/o pedagogista nel monte

ore previsto dal Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo;

m) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo, dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione.

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti dell'ente capofila in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere k) e l) del comma precedente è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

3) Con l'adesione alla partnership istituzionale di cui al presente accordo gli enti partner assumono i seguenti impegni:

A) **Comune di _____**

a) Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell'accordo procedimentale di collaborazione;

b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall'ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;

c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;

d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti risorse economiche/strumentali/di personale _____

e) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal piano finanziario preventivo della coprogettazione.

B) **_____**

C) **l'Università degli Studi di _____**

a) Partecipa con un proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell'accordo procedimentale di collaborazione;

b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall'ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;

c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;

d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, il proprio personale e risorse con particolare riferimento ad attività di valutazione (in itinere, della congruenza tra il progetto e le attività, dei fattori favorenti e ostacolanti, dei risultati conseguiti e delle indicazioni che ne derivano ai fini dell'innovazione possibile), così come sarà meglio definito nel Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo che consentirà anche di specificare risorse attivabili allo scopo (quali borse o assegni di ricerca cofinanziati);

e) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento mediante valorizzazione dei costi orari per _____ per un importo complessivo indicativo di Euro _____

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere d) ed e) è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

4) La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di rete istituzionale è demandata ad un Collegio composto dai legali rappresentanti o loro delegati e presieduto dal legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente capofila.

Al Collegio compete altresì la approvazione del Documento preliminare e del Piano finanziario preventivo della coprogettazione predisposti dall'Ente capofila.

Il Collegio di vigilanza stabilisce le proprie modalità di funzionamento.

5) Il presente accordo entra in vigore alla data della sua firma e ha una durata prevista di n° 3 annualità; i conferimenti di risorse da parte degli Enti Pubblici partecipanti sono intesi per singola annualità.

6) Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo in Venezia.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Per l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia:

Il Direttore dott. Domenico Arena

Per il Comune di _____:

Il Sindaco _____

Per l'Università degli Studi di _____:

_____